



Borse Asia: Tokyo vola a +1,73%, Seul storico record oltre quota 5.000

Autore: Francesco Zinghinì | **Data:** 22 Gennaio 2026

La giornata finanziaria del **22 gennaio 2026** si apre con un segnale inequivocabile dai mercati asiatici: l'ottimismo è tornato a guidare gli scambi, spinto da un mix di distensione geopolitica e frenesia tecnologica. Mentre in Italia l'attenzione degli investitori è massima, come dimostra il trend di ricerca "borsa italiana" che ha superato le 1000 interrogazioni nelle ultime ore, dall'Oriente arrivano numeri che faranno discutere a lungo gli analisti. Tokyo ha chiuso in netto rialzo, ma è Seul a rubare la scena con un record storico che segna una nuova era per la finanza coreana.

Le piazze finanziarie globali sembrano aver tirato un sospiro di sollievo dopo le recenti tensioni internazionali. Secondo quanto riportato dalle principali testate economiche, tra cui *Il Sole 24 ORE* e *la Repubblica*, il clima di fiducia è stato ristabilito grazie all'allentamento delle frizioni commerciali tra Stati Uniti ed Europa, in particolare sulla questione della Groenlandia, che aveva tenuto col fiato sospeso i mercati nei giorni scorsi. Questo scenario ha creato il terreno fertile per un rally che ha visto protagonisti i titoli tecnologici e i semiconduttori.

Tokyo: il Nikkei corre spinto dalla tecnologia

La Borsa di Tokyo ha archiviato la seduta odierna con un risultato brillante. L'indice Nikkei ha chiuso con un progresso del **+1,73%**, interrompendo una serie di sessioni incerte e rilanciando le quotazioni dei grandi esportatori nipponici. Il rialzo è stato trainato principalmente dal comparto *high-tech*, che continua a beneficiare della domanda globale legata all'intelligenza artificiale.

Secondo gli analisti citati da *Il Sole 24 ORE*, la performance giapponese è stata favorita anche dalla debolezza dello yen, che rende più competitivi i prodotti del Sol Levante sui mercati esteri. Tuttavia, il vero motore è stato il sentimento positivo generato dalle notizie provenienti da Washington, dove il presidente Donald Trump ha mostrato aperture che hanno scongiurato, almeno per ora, l'imposizione di nuovi dazi punitivi. Questo ha permesso agli investitori di tornare a concentrarsi sui fondamentali aziendali, che per molte società giapponesi rimangono solidi.

Seul nella storia: il KOSPI sfonda quota 5.000

La vera notizia del giorno, però, arriva dalla Corea del Sud. L'indice KOSPI ha superato per la prima volta nella sua storia la soglia psicologica dei **5.000 punti**. Un traguardo impensabile fino a pochi anni fa, che sancisce la definitiva maturazione del mercato coreano. Il listino di Seul ha toccato un massimo intraday di 5.019,54 punti, chiudendo poi in prossimità dei massimi con un rialzo vicino al 2%.

A guidare questa cavalcata trionfale sono stati i giganti dei semiconduttori. **Samsung Electronics** e **SK Hynix** hanno registrato guadagni consistenti, spinti dalle aspettative di utili record legati alla fornitura di chip per

l'intelligenza artificiale. Secondo *la Repubblica*, questo risultato è anche il frutto delle politiche governative volte a ridurre il cosiddetto "Korea discount", ovvero la storica sottovalutazione delle azioni coreane rispetto ai competitor globali. Le riforme del mercato dei capitali e l'aumento dei rendimenti per gli azionisti stanno finalmente dando i loro frutti, attirando massicci flussi di **investimenti** esteri.

L'impatto sull'Europa e su Borsa Italiana

L'onda lunga dell'euforia asiatica è attesa ora sulle piazze europee. Gli occhi sono puntati su **Borsa Italiana**, che ieri aveva chiuso in flessione (FTSE MIB - 0,5%), appesantita dalle prese di beneficio e dalle incertezze bancarie. L'interesse per l'apertura di Piazza Affari è altissimo: il termine "borsa italiana" è tra i più digitati sui motori di ricerca questa mattina, segno che i piccoli risparmiatori e i trader professionisti cercano di capire se il "toro" asiatico riuscirà a contagiare anche Milano.

Secondo quanto riportato da *il manifesto*, che offre una lettura critica delle dinamiche globali, l'entusiasmo dei mercati finanziari deve però confrontarsi con i dati dell'economia reale. Se la **finanza** festeggia, i dati macroeconomici mostrano luci e ombre: la stessa Corea del Sud ha registrato una contrazione del **PIL** dello 0,3% nel quarto trimestre del 2025, un segnale che la crescita economica non è uniforme. Tuttavia, gli investitori sembrano disposti a guardare oltre le difficoltà contingenti, scommettendo tutto sulla rivoluzione tecnologica in atto.

Conclusioni

La seduta del 22 gennaio 2026 resterà negli annali per il record storico di Seul e per la prova di forza di Tokyo. Questi movimenti confermano la centralità dell'Asia nelle dinamiche dell'**economia** globale odierna, sempre più dipendente dalla filiera tecnologica. Per gli investitori italiani ed europei, la sfida sarà quella di interpretare correttamente questi segnali: si tratta dell'inizio di un nuovo ciclo rialzista strutturale o di un rimbalzo emotivo legato alla geopolitica? La risposta arriverà nelle prossime ore, con l'apertura dei listini occidentali che dovranno decidere se seguire la scia dell'Oriente.

Domande frequenti

Perché le borse asiatiche hanno registrato forti rialzi il 22 gennaio 2026?

L'ottimismo sui mercati asiatici è stato alimentato da una distensione geopolitica tra Stati Uniti ed Europa e dalla forte domanda nel settore tecnologico. La riduzione delle tensioni commerciali e il boom dell'intelligenza artificiale hanno spinto gli investitori a puntare sui listini orientali, favorendo in particolare Tokyo e Seul.

Quali fattori hanno portato l'indice KOSPI di Seul al record storico?

Il superamento della soglia dei 5.000 punti è dovuto principalmente alla performance dei giganti dei semiconduttori come Samsung e SK Hynix, trainati dall'IA. Inoltre, le riforme governative mirate a ridurre la sottovalutazione storica delle azioni coreane hanno attirato ingenti capitali esteri, nonostante una contrazione del PIL reale.

In che modo l'andamento di Tokyo e Seul influenza Borsa Italiana?

I forti guadagni asiatici creano un aspettativa positiva per l'apertura delle piazze europee, inclusa Milano. Gli investitori italiani monitorano questi segnali per capire se l'euforia tecnologica e la stabilità geopolitica innescheranno un nuovo ciclo rialzista anche per il FTSE MIB dopo le recenti incertezze.

Qual è il ruolo del settore tecnologico nel rally dei mercati asiatici?

Il comparto high-tech è il motore principale della crescita, con un focus specifico sui chip per l'intelligenza artificiale. A Tokyo la tecnologia ha sostenuto il Nikkei, mentre a Seul i produttori di semiconduttori hanno guidato il listino verso i massimi storici, confermando la dipendenza dell'economia globale da questa filiera strategica.

Cosa si intende per Korea discount e come influisce sugli investimenti?

Il termine indica la tendenza storica delle azioni sudcoreane ad avere valutazioni inferiori rispetto ai competitor globali. Le recenti politiche di Seul mirano a colmare questo divario migliorando i rendimenti per gli azionisti e riformando il mercato dei capitali, rendendo così la borsa coreana molto più attraente per gli investitori internazionali.